Istituto d'Istruzione Superiore

I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002747 del 15/05/2023
V (Entrata)

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

Esame di Stato

conclusivo del corso di studi
Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. A

Tecnico Economico

Amministrazione Finanza e Marketing

***Anno scolastico* 2022/2023**

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATRICE: Prof.ssa Schiavone Vita Maria



INDICE

1. ***PARTE PRIMA:*** *DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

1.1	Riferimenti normativi Breve descrizione del contesto	Pag. 3 Pag. 4
1.2	Le caratteristiche dell'indirizzo. PECUP	Pag. 6

2. ***PARTE SECONDA:*** *INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag .7
2.2	Competenze	Pag. 8
2.3	Quadro orario settimanale	Pag. 10

3. ***PARTE TERZA:*** *DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 11
3.2	Continuità docenti	Pag. 11
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 13

4. ***PARTE QUARTA:*** *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 16
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo; didattica a distanza	Pag. 17
4.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 19

5. ***PARTE QUINTA:*** *ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 24
5.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 24

5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 29
5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 29

6. ***PARTE SESTA:*** *INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi)	Pag. 30

7. ***PARTE SETTIMA:*** *VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*

7.1	Valutazione degli apprendimenti	Pag. 54
7.2	Criteri di valutazione	Pag. 56
7.3	Criteri attribuzione del credito scolastico	Pag. 62
7.4	Griglia di valutazione prova orale	Pag. 63

8. ***PARTE OTTAVA:*** *ALLEGATI*

Riferimenti normativi

OM 65 del 14/03/2022 Art. 10

Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe ha elaborato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, questo documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, al PCTO, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2021/22, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1.Breve descrizione del contesto e presentazione dell' Istituto

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L'istituto è stata intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia;

- Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing;
- Tecnico Turistico;
- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale;
- Sistema Moda;
- Corso per odontotecnici
- Corso Serale Tecnico Amministrazione Finanza Marketing, Tecnico Turistico, liceo delle scienze umane

1.2. Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo culturale, educativo e professionale

Gli obiettivi dell'istituto sono i seguenti (mission):

- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione della realtà;
- promuovere la formazione come crescente acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri;
- accogliere e valorizzare le diversità individuali (ivi comprese quelle etnico culturali e quelle derivanti dalle disabilità);
- sviluppare la consapevolezza della funzione primaria delle competenze specifiche per una preparazione culturale e professionale che facilità d'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, in una prospettiva europea;
- potenziare l'integrazione fra il mondo della scuola, la società, il territorio conle sue istituzioni e la sua realtà socio-economica.

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nei settori specifici dell'economia e del turismo, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Ai diplomati che hanno seguito l'indirizzo A.F.M. è consentito l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai concorsi della pubblica amministrazione, agli albi professionali, agli impieghi nelle aziende ed al mondo del lavoro. Questo corso di studi forma quindi un esperto in problemi di economia aziendale in grado di partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo in qualunque tipologia di azienda, accettando ed esercitando il coordinamento, in grado di affrontare i cambiamenti e di aggiornarsi, ristrutturando le proprie conoscenze. In linea con le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro e dal sistema produttivo, il corso ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di:
-utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili;
-leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
-gestire il sistema informativo aziendale nonché collaborare alla sua progettazione o ristrutturazione;
-elaborare dati e rappresentarli in modo efficace;
-cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali;
-affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
Insomma per un adeguato inserimento nella vita economica e sociale, il diplomato in questo indirizzo di studi deve:
-essere in grado di svolgere funzioni di organizzazione e di amministrazione in aziende operanti nel settore pubblico e privato;
-conoscere i processi caratterizzanti la gestione aziendale negli aspetti economici, giuridici, organizzativi e contabili;
-avere un'adeguata conoscenza dei metodi, delle tecniche e delle tecnologie più avanzate.

Oltre a possedere le conoscenze specifiche d'indirizzo, il diplomato deve avere anche un'adeguata cultura generale.
Questo bagaglio culturale gli faciliterà il raggiungimento dei suoi obiettivi e quindi la concretizzazione dei suoi progetti per il futuro.
La versatilità professionale che il moderno mercato del lavoro impone, fa sì che al diplomato vengano richieste anche una solida cultura generale e buone competenze linguistico-comunicative.
Pertanto il suo profilo professionale, oltre alla conoscenza ampia e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile, è caratterizzato da:
-una buona cultura generale di carattere storico-letterario;
-la conoscenza di due lingue comunitarie a livello comunicativo e commerciale/economico;
-la comprensione dei rapporti tra azienda ed ambiente.

Deve sapere inoltre:
-documentare il proprio lavoro;
-comunicare efficacemente utilizzando diversi registri linguistici;
-effettuare scelte motivate e prendere decisioni opportune;
-partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo con spirito costruttivo.
L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e multidisciplinare.

2.2.Competenze

COMPETENZE **Competenze CHIAVE EUROPEE**	Il Consiglio di classe, in coerenza con le altre componenti dell'Istituto, ha individuato nelle competenze chiave europee e nelle competenze comuni desunte dai regolamenti degli istituti tecnici le basi su cui fondare la propria azione didattica. Attraverso la declinazione delle competenze chiave europee in evidenze/indicatori, rilevabili dal PTOF, ha definito le prestazioni che lo studente deve produrre; in particolare il Consiglio di Classe fa proprie quelle che concorrono alle finalità formative di base e trasversali rispetto alle discipline. Il consiglio di classe ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE COMUNI **Settore**	Tra le competenze comuni indicate dalle Linee Guida (direttive M.I.U.R. n.4 del 16/01/2012) Allegato B (Indirizzi, profili, quadri orario, risultati di apprendimento) il Consiglio di classe ha scelto di perseguire prioritariamente le seguenti:

Economico Settore Tecnologico **Ricavate dalle linee guida – All.B**	▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; ▪ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie ▪ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ▪ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati

	aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ▪ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ▪ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ▪ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

2.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE – CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Formisano Cristina	Docente	Italiano e Storia
Marano Maria	Docente	Matematica
Schiavone Vita Maria	Docente	Inglese
Cozzolino Mariarita	Docente	Scienze Motorie
Carofano Raffaele	Docente	Religione
D'Amora Pasquale	Docente	Economia Aziendale
Della Corte Paolo	Docente	Diritto, Economia Politica
Carito Assunta	Docente	Francese

3.2.Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	De Grazia Giulia	Formisano Cristina	Formisano Cristina
Storia	De Grazia Giulia	Formisano Cristina	Formisano Cristina
Matematica	Marano Maria	Marano Maria	Marano Maria
Inglese	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria

Scienze Motorie	Scognamiglio Gemma	Arcobello Mariolina	Cozzolino Mariarita Fabiano Valentina
Religione	Flocco Angela	Flocco Angela	Carofano Raffaele
Economia Aziendale	D'Amora Pasquale	D'Amora Pasquale	D'Amora Pasquale
Diritto	Gallo Antonietta	Gallo Antonietta	Della Corte Paolo
Economia Politica	Gallo Antonietta	Gallo Antonietta	Della Corte Paolo

Informatica	**Velotto Federica**	**D'Amaro Paolo**	
Docente di sostegno	**Baldini Ciro**		
Docente di sostegno	**Gentile Giovanni** **Langella Amleto** **Pisani Cinzia** **Romitelli Tommaso**		

3.3.Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi o altri istituti	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla classe success.
2020/ 2021 III A	16	3 (da altri istituti)	/	1 (non ammesso alla classe successiva)	19	18
2021/ 2022 IV A	18	/	/	2 (ritirati) 1 (non ammesso alla classe successiva	18	15
2022/ 2023 VA	15	/	/	1(trasferito in un altro istituto)	14	14

La classe V A, indirizzo AFM , è composta da quattordici discenti, 7 allieve e 7 allievi. Nel primo anno del secondo biennio tre nuovi allievi ,provenienti da altri istituti, sono stati accolti in 3 a. La classe non ha subito altre variazioni , fatta eccezione per l'interruzione degli studi da parte di un allievo al quarto anno, la rinuncia a proseguire gli studi da parte dell'allievo disabile, che aveva raggiunto la maggiore età, la bocciatura di un altro al passaggio al quinto anno e il trasferimento di un allievo durante il corrente anno scolastico. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per partecipazione, sia per capacità dimostrate che per impegno profuso durante gli ultimi anni; alcuni allievi evidenziano un particolare impegno unito a tanta volontà di apprendere e migliorarsi non solo nelle attività didattiche, ma anche nelle relazioni sociali, e quelle extracurriculari; altri alunni invece devono essere continuamente sollecitati per un impegno adeguato e costante. Laddove si è

verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state prontamente informate.

Una certa difficoltà si è evidenziata nella costituzione del gruppo classe; questo processo è stato molto rallentato durante il periodo Covid . Anche se attualmente quasi tutto è stato recuperato, ci sono alcuni allievi , che per la loro personalità riservata, non sono ben integrati.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno.

Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

-una fascia di livello accettabile, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibili a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà di recupero;

- una fascia di livello medio, costituito da un gruppo di alunni che ha sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;

- una fascia di livello alto, rappresentata da alcuni alunni che, alle buone potenzialità hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare conoscenze complete, approfondite ed organizzate

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere, inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli adempimenti domestici connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti.

Il dialogo tra docenti e discenti è stato continuo e costante, rivolto alla loro crescita personale e culturale, basato sul rispetto reciproco e sulla correttezza. Nel corso degli anni, la continuità dei docenti ha permesso di ridurre al minimo le diversità metodologiche ed evitare nei discenti problemi di adattamento o difficoltà nell'apprendimento delle discipline.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili.

Si evidenza che in quasi tutte le discipline c'è stata continuità didattica, anche se nel quinto si sono registrati dei cambiamenti per le seguenti discipline : Diritto ed Economia Politica ; Religione e Scienze Motorie. Malgrado ciò tra i nuovi docenti e la classe si è instaurato un buon rapporto, questo denota la loro buona capacità di relazione.

"Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative) (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 , Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell' 8 ottobre 2010

Riguardo alla condotta ed al comportamento, nessun particolare accadimento è degno di nota; con il tempo la classe ha attenuato il carattere polemico, che ha contraddistinto alcuni alliev,i e ha maturato , soprattutto per la componente femminile, un atteggiamento adeguato al confronto con i diversi problemi della vita quotidiana. abbiamo accolto dei ragazzini e lasciamo andare degli adulti maturi e capaci di confrontarsi con problemi sociali ed economici della vita quotidiana.

La classe ha, comunque, raggiunto sufficientemente gli obiettivi della programmazione, ed è capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

PARTE QUARTA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto.
La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Atti. Pratica

Religione	X	X	x	•	•
Italiano	X	X	X	•	•
Storia	X	X	X	•	•
Inglese	X	X	X	-	•
Matematica	X	X	X	•	•
Ec. aziendale	X	X	X	•	•
Diritto - economia	X	X	X	-	•
Spagnolo	X	X	X	-	•
Educazione Fisica	•	•	•	-	X

4.2. Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi scolastici	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	X
Matematica	X				X	
Economia aziendale	X	X			X	
Diritto e economia	X	X	X		X	X
Spagnolo	X	X			X	X
Educazione Fisica						X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati

per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problem solving
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X
Economia	X	X		X	X	
Informatica		X	X	X	X	X
Educazione Fisica						

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

Didattica a Distanza

Nei casi di contagio da covid di familiari conviventi, l'Istituzione Scolastica ha utilizzato la didattica a distanza sulla piattaforma Office 365 Team . Tale strumento di didattica a distanza è stato essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento e rispettare il principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma Office 365 Teams
- Utilizzo piattaforma Didup
- Utilizzo gruppo scolastico Whatsapp

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazione tramite posta elettronica per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audio lezioni) tramite chat
- Utilizzo di risorse digitali qualora corredate al libro di testo

4.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex- ASL) : attività nel triennio

Gli studenti hanno partecipato a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, anche in strutture esterne, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

Il percorso PCTO si è svolto nella seguente modalità:

Anno scolastico 2020/2021 (terzo anno)

La classe ha partecipato al seguente progetto:

- **STUDENT LAB (40 ore in Formazione a distanza ed in presenza)** strutturato secondo la seguente attività:

Mini company e l'imprenditorialità -STUDENT LAB.

Finalità e obiettivi del corso:

- la diffusione della cultura d' impresa, l'orientamento dei giovani al mondo del lavoro e lo sviluppo di vocazioni e attitudini attraverso la metodologia del learning by doing - imparare facendo.

Ideato per offrire ai partecipanti un'esperienza formativa pratica e concreta, il percorso formativo è volto a promuovere laboratori che sviluppino nei partecipanti conoscenze specifiche e competenze trasversali. Il percorso è una vera e propria esperienza di crescita professionale: i partecipanti , guidati da un Trainer Students Lab, creano e gestiscono una mini-company, partecipano al programma e diventano un team finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni.

Obiettivi del percorso sono:

Obiettivi didattici

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Comprendere le dinamiche economiche e sociali che si sviluppano al suo interno;
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative;
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura;
- Promuovere la cultura d'impresa.

Obiettivi trasversali:

- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di problem solving;

- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Output: organizzazione di un evento . L'addetto all'organizzazione di eventi dovrà avere capacità di pianificazione, comunicative e relazionali. L'attività pratica e concreta di ideazione e creazione di un evento, analisi di fattibilità, attività di Project Management per la gestione dei ruoli dello staff, dei tempi e del budget, creazione di un piano di comunicazione per promuovere il prodotto, definizione allestimento e servizi evento, individuazione stakeholder, organizzazione evento in loco, monitoraggio e feedback a conclusione di un evento.

Il percorso è stato integrato dai docenti con 16 ore di curvatura interna del curricolo, approfondendo le tematiche trattate dal PCTO

Anno scolastico 2021/2022 (Quarto anno)

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

Stage su organizzazione eventi e su marketing e comunicazione ASSE 4, RETE **IMPRESE (40 ore)**

L'obiettivo generale dello stage è quello di far comprendere e acquisire allo studente i principi e le competenze di base di alcune figure professionali ricercate nel mondo del lavoro.

Competenze acquisite:

-Capacità di elaborare strategie e i piani di marketing

-Raccogliere ed elaborare ricerche di mercato

-Analisi del posizionamento nei confronti dei clienti

-Acquisizione di strumenti e linguaggi della comunicazione digitale e del web marketing

-Acquisizione degli elementi principali della comunicazione aziendale

-Conoscenza degli strumenti e gli obiettivi della comunicazione pubblicitaria

-Capacita di analizzare le relazioni dell'azienda con i media

-Migliorare le proprie competenze ed abilità nel campo delle nuove tecnologie informatiche

-Ideare, progettare, realizzare un video

-Analizzare la comunicazione su web e progettare una strategia di comunicazione su social network

-Ideare, progettare, realizzare e gestire un evento

-Acquisire le competenze teoriche dei più elementari processi di comunicazione, sviluppando capacità di utilizzo critico dei mezzi di comunicazione

Obiettivi trasversali acquisiti:

-Imparare a lavorare in gruppo

-Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative

-Sviluppare capacità di problem solving

-Rafforzare l'autostima mediante il coinvolgimento in contesti non tradizionali che valorizzino le reali potenzialità individuali.

Il percorso è stato integrato da 23 ore di curvatura curriculare svolte dai docenti che hanno approfonditoa alcune tematiche trattate

Anno scolastico 2022/23 (Quinto anno)

classe ha partecipato a:

Programma formativo Orientamento al lavoro (ASSE4) (20h)

Finalità e obiettivi del corso

- Comprensione del grado di padronanza delle competenze trasversali attraverso la predisposizione di esercitazioni e simulazioni.
- Fonti di ricerca del lavoro off line e on line
- Annuncio di lavoro : come è strutturato un annuncio
- CV e lettera motivazionale
- Il colloquio : come sostenere un colloquio di selezione
- Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali di mercato

Obiettivi del programma

Il programma formativo risponde alle esigenze e alle domande degli studenti circa i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Il percorso mette al centro

lo studente in qualità di protagonista per una formazione adatta alle nuove esigenze del mondo del lavoro; per tal motivo il programma è strutturato con esercitazioni e pratiche coinvolgendo attivamente lo studente

Competenze acquisite

- Conoscere ,ampliare , collegare le conoscenze, scoprire e potenziare le proprie abilità
- Saper consultare le fonti per conoscer le opportunità di lavoro
- Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative
- Saper elaborare il proprio C.V.
- Saper sostenere un colloquio di lavoro
- Conoscere i principali contratti di lavoro
- Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

Obiettivi trasversali acquisiti

- Acquisire competenze relazionali ,
- Sviluppare capacità di problem solving
- Sviluppare potenzialità e valorizzare le inclinazioni personali
- Responsabilizzare gli allievi

Inoltre cinque allievi **dal 09-10-2022 al 09-11-2022** hanno partecipato, con esito lodevole, al programma Erasmus Vet - Mobilità destinazione Malta . Tale programma ha permesso agli allievi partecipanti di migliorare le loro competenze applicando le conoscenze acquisite alla vita lavorativa. Infatti essi sono stati di supporto in diverse strutture economiche di servizi (dal settore contabilità al settore di accoglienza e assistenza clienti).

- Incontro di formazione Marketing Operativo **(durata 30h)**
  Durante il mese di Aprile dal 03-04 al 21-04 gli allievi hanno partecipato, in Aula Magna , ad incontri formativi e di approfondimento sulle strategie di Marketing
  .

- incontro di orientamento formativo Seminario GESFOR e ANPAL servizi "Progetto Orientalife" (Orientamento al Lavoro, Cultura del Lavoro e Sicurezza sui luoghi di **lavoro - 3h**)
- ORIENTIAMO il futuro **(Orientalife 4h on-line** – orientamento Formativo universitario)
-

- Corso Sicurezza Generale Formatemp (obiettivi: fornire le principali nozioni sugli aspetti della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, obblighi da rispettare e divieti, per la prevenzione dei possibili rischi presenti durante l'attività lavorativa, così come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08. Concetti di rischio. Danno. Prevenzione. Protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Organi di vigilanza, controllo **e assistenza.(4h)** -Asse 4 - Rete di Imprese, ASSE4

Il percorso PCTO è stato integrato da 14 ore di curvatura curriculari .

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1.Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere, interventi didattici integrativi.

5.2. Educazione Civica

Fonti normative
-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Contenuti (tematiche ai sensi dell'art.3 legge 92/2019)
a)Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b)Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c)Educazione alla cittadinanza digitale;
d)Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e)Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f)Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
g)Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h)Formazione di base in materia di protezione civile.
Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Obiettivi (conoscenze ed abilità)
Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
•Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
•Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
•Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
•Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
•Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,

curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

•Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

•Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

•Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

1.Competenza alfabetica funzionale;
2.Competenza multilinguistica;
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4.Competenza digitale;
5.Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6.Competenza in materia di cittadinanza;
7.Competenza imprenditoriale;
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Piano per l'insegnamento dell'Educazione civica - L. n. 92/2019, in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc. è stato così ripartito:

1 COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139

  Lo Statuto Albertino e la Costituzione

- La divisione dei poteri

- Le autonomie regionali e locali

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC

• Educazione alla legalità: la criminalità organizzata

-

- Agenda 2030 : salute e benessere

3. CITTADINANZA DIGITALE

• La comunicazione in Rete

• Educazione all'informazione

• Informazione e disinformazione in Rete

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'istruzione tecnica contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono pertanto tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro.

Gli istituti tecnici attuano l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" con prevalente riferimento a principi e valori afferenti l'asse scientifico-tecnologico che li caratterizza e ai risultati di apprendimento previsti per l'area di istruzione generale e per le aree di indirizzo. Tra essi particolare rilevanza assumono le questioni concernenti la possibilità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, del diritto allo studio , alla tutela della collettività e dell'ambiente, come espressamente indicato nell'obbligo di istruzione. Tale obiettivo si consegue più puntualmente nel primo biennio attraverso lo studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell'Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali, nonché dei concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione.

Anche il tèma della cittadinanza digitale e della corrispondente necessità di creare idonee competenze è di grande rilevanza all'interno della prospettiva considerata, poiché la

dimensione della progressiva integrazione della dimensione digitale in ogni aspetto della vita ha conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. È necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad una corretta frequentazione degli ambienti digitali per agire in modo consapevole e responsabile, a tutela della propria e altrui privacy e sicurezza.

La stessa prospettiva curricolare in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e sul lavoro, anche nel corso di stage e percorsi di alternanza scuola/ lavoro.

Quest'anno il Piano per l'insegnamento dell'educazione civica avente come referente la prof.ssa Schiavone Vita Maria , è stato così ripartito:

	MATERIA	ARGOMENTO	ore
Formisano Cristina	Italiano e Storia	AREA 2 : Educazione alla legalità	6
Schiavone Vita Maria	Inglese	AREA 3 : La comunicazione in rete	3
Carofano Raffaele	Religione	AREA 2: Educazione alla legalità	3
D'Amora Pasquale	Ec. Aziendale	AREA 1: Le autonomie regionali e locali: il sistema tributario nella costituzione e il ruolo delle Agrenzie delle Entrate	6
Della Corte Paolo	Diritto, Ec. Politica	AREA 1: La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica : artt. 55-139 ; Lo Statuto Albertino e la Costituzione , La divisione dei poteri	6
Carito Assunta	Francese	AREA 1 : Le istituzioni politiche francesi	3
Valentino Fabiana	Scienze motorie	AREA 2 : Agenda 2030 : salute e benessere	3
Marano Maria	Matematica	AREA 3 : La comunicazione in rete	3
		TOTALE ORE	33

5.3. Percorsi interdisciplinari

Nel consiglio di classe non sono presenti docenti con competenza di metodologia CLIL né è stato possibile per i docenti realizzare percorsi in compresenza. Pertanto non si è' potuto attuare alcuna progettualità.

In vista di questo Esame di Stato, il Consiglio di Classe sin dall'inizio dell'anno scolastico, ha proposto agli studenti la trattazione di tematiche pluridisciplinari che potessero evidenziare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

I Nodi proposti nel consiglio di classe del 16 novembre 2022 e confermati nel successivo monitoraggio sono indicati nella seguente tabella:

NODI CONCETTUALI	Discipline coinvolte
Lavoro e Dignità	Tutte
Dialogo e confronto, Evoluzione e cambiamento	Tutte
Evoluzione e cambiamento	Tutte
Metodologia didattica	Discussione, metodo non direttivo, lavoro di gruppo, problem solving, ricerca-azione
Prove di verifica	Relazioni, colloqui, presentazioni informatiche

l'attuazione della programmazione relativa ai percorsi interdisciplinari si è svolta in maniera assidua e costante, soprattutto in questa fase finale dell'anno scolastico, al fine di preparare al meglio gli alunni per affrontare in maniera efficace il colloquio orale dell'esame di Stato.
I docenti si stanno prodigando al meglio per dare impulso e al tempo stesso valutare le attività intraprese dagli alunni per effettuare i collegamenti interdisciplinari relativi ai nodi tematici scelti.

5.4. Iniziative ed esperienze extracurriculari in aggiunta ai percorsi di PCTO

La classe ha partecipato a numerose iniziative e ad attività specifiche di orientamento in uscita organizzate dall'istituto:

- **26-28/ 2022 ottobre Orientasud (incontri online)**

- **17- 18 /11/ 2022 Univexpo Orientamento Universitario , presso Università Federico II, Napoli**

21 /11/ 2022 : Incontro orientativo Assorienta-Forze Armate presso nostro istituto

- **01/02/23 Open day Economia aziendale / Hospitality management presso Università Federico II**
- **23-24/03/23 Virtual Open day Università Parthenope Economia Giurisprudenza Ingegneria Scienze e tecnologie Scienze motorie e della salute (incontro online)**

- incontro di orientamento formativo Seminario GESFOR e ANPAL servizi "Progetto Orientalife" (Orientamento al Lavoro, Cultura del Lavoro e Sicurezza sui luoghi di **lavoro - 3h**)
- ORIENTIAMO il futuro **(Orientalife 4h on-line** – orientamento Formativo universitario)

PARTE SESTA

6.1 Schede informative su singole discipline: competenze – contenuti- obiettivi raggiunti)

Docente **Formisano** **Cristina**	Materia Italiano

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Essere capaci di analizzare testi di diverse tipologie. Saper elaborare riflessioni sulla letteratura italiana in prospettiva storica e nelle sue implicazioni con la letteratura europea. Saper produrre e/o analizzare in forma grammaticalmente corretta, coesa e coerente sia in modo scritto che orale. Saper effettuare una lettura consapevole e l'identificazione del significato di un testo, la sua collocazione in un genere di pertinenza e il suo autore.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Romanticismo italiano ed europeo. G. Leopardi. Positivismo -Realismo, Naturalismo, Verismo. G. Verga. Il secondo ottocento: la nascita del romanzo Il Decadentismo- G. Pascoli, G. D'Annunzio. Il primo Novecento: le Avanguardie e il malessere dell'io La narrativa della crisi d'identità- I. Svevo, L. Pirandello La poesia italiana tra gli anni Venti e Cinquanta: G.Ungaretti ,U.Saba, E. Montale. La narrativa del dopoguerra: A. Moravia e I. Calvino
ABILITA':	Conoscere i contenuti essenziali dal Romanticismo al Novecento. Saper analizzare un brano o un testo poetico non studiato tenendo conto dell'autore e/o del periodo letterario Saper esporre in modo chiaro su un autore e/o un periodo storico-letterario. Saper analizzare le opere di un autore in modo extratestuale e intertestuale sia in esposizioni verbali che scritte. Saper analizzare un periodo letterario rispetto al relativo momento storico-culturale. Saper analizzare, sintetizzare e produrre, in forma scritta e/o orale, rispettando le regole della

	grammatica, della sintassi, della grammatica narratologica e delle regole del testo poetico
METODOLOGIE	Lezione frontale.Dibattito guidato, Uso consapevole del libro di testo sia per ilcartaceo che nella forma online. Mappe concettuali, file audio,appunti, Powerpoint
CRITERI DI VALUTAZIONE	PROVE SCRITTE: verifiche intermedie e sommative sotto forma di temi di attualità, storici, argomentativi, analisi di testi in prosa opoetici, saggi brevi. PROVE ORALI: verifiche intermedie e sommative sotto forma di interrogazioni individuali collettive guidate, correzione di elaborati personali, letture e dibattiti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Letteratura, istruzioni per l'uso, di V.Jacomuzzi, G.Pagliero, S.Jacomuzzi, ed. SEI

Docente	Materia
Formisano Cristina	Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Conoscere e applicare metodi, tecniche e procedimenti della costruzione storica. Conoscere gli elementi di un periodo storico e le sequenze corrette degli eventi sia sul piano diacroniconcronico. Saper analizzare e sintetizzare raccogliendo, classificando e combinando informazioni. Saper descrivere fatti storici con codici diversi. Saper applicare concetti e categorie storico con un linguaggio tecnico adeguato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	L'Italia unita e i suoi problemi: la destra e la sinistra storica Il governo Giolitti e la Belle EpoqueLa seconda rivoluzione industriale. -La Germaniaguglielmina- L'età vittoriana-Gli Stati Uniti. Situazione degli stati europei ad inizio 1900.La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa.Il primo dopoguerra. I totalitarismi: stalinismo,nazismo,fascismo.La seconda guerra mondiale. La Resistenza. La Liberazione. L'Italia repubblicana. La ricostruzione. La Guerra fredda e la distensione .
ABILITA':	Saper relazionare su fatti ed eventi, tenendoconto di cause e conseguenze. Saper fare riferimento a documenti. Saper esaminare e produrre grafici, mappe concettuali, strisce del tempo. Saper riferire gli eventi italiani nel contesto europeo e mondiale dall'unificazione dell'Italia agli eventi del 1900 fino alla guerra in Vietnam. Saper fare esercitazioni sui contenuti studiati (test a risposta breve o multipla e tema storico). Saper riferire e contestualizzare leggi, decreti e regole che l'uomo s'è dato.

METODOLOGIE	Lezione frontale, Uso del libro di testo come guida allo studio eall'approfondimento. Analisi e produzione di mappe concettuali estrisce del tempo diacroniche e sincroniche. Approfondimenti con internet.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche intermedie e sommative: interrogazioni individuali interrogazioni e/o conversazioni collettive guidate; test a risposta aperte, breve e multipla; temi storici, argomentativi/espositivi, di attualità.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Passato Futuro 3 - Dal novecento ai giorni nostrie-book in pdf scaricabile su scuola-book

Docente **Della Corte** **Paolo**	Materia Diritto Pubblico
COMPETENZE RAGGIUNTE: **Diritto pubblico**	Al termine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di anpalizzare e di dialogare, sia pure in modo non sempre approfondito, sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali l'economia politica, l'economia finanziaria pubblica, la storia contemporanea. In particolare, sono in grado di individuare l'origine , il ruolo e le forme di stato,i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale, comprendere il ruolo e il funzionamento della Ue, individuare , il ruolo e il funzionamento dei diversi organi

	costituzionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le seguenti conoscenze: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, forme di Stato e forme di governo. La Costituzione quale legge fondamentale dello Stato. L'ordinamento internazionale e le sue fonti. Organizzazione dell' Unione Europea con relativi organi e fonti. L'ordinamento costituzionale: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica. Princìpi e organizzazione della pubblica amministrazione.
ABILITA':	Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le abilità di comprendere l'origine ed il ruolo dello Stato, individuare i diversi tipi di Costituzione, classificare ed analizzare le forme di Stato e forme di governo, identificare le fonti e i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale ed i loro rapporti, spiegare le norme costituzionali relative al diritto internazionale, descrivere l'organizzazione, confrontare la composizione e le funzioni degli organi comunitari, esaminare le principali fonti UE, inquadrare i singoli organi costituzionali, descriverne le modalità di elezione e di nomina, le prerogative, la struttura, le diverse funzioni, gli atti di competenza , la composizione e l'organizzazione, individuare lo status dei membri dei diversi organi,

METODOLOGIE	Le metodologie adottate sono state in particolare: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche): -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e sviluppati nelle griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti.

Docente **Della Corte** **Paolo**	Materia Economia Politica
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Gli alunni sono in grado di analizzare e di dialogare, sia pure in modo non sempre approfondito sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali l'economia politica, l'economia aziendale, l'informatica e il diritto.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Il settore pubblico e quello privato, l'intervento pubblico in economia, analisi positiva e analisi normativa, la politica anticiclica, equilibrio di sottoccupazione e di piena occupazione delle risorse, deficit di bilancio, finanza neutrale, congiunturale e funzionale, caratteri e tipi di Stato sociale, la crisi fiscale dello Stato. Il principio costituzionale di solidarietà e di sussidiarietà. Assistenza e previdenza sociale e tipi di pensione. Fabbisogno finanziario e spesa pubblica, classificazione delle spese, la spesa pubblica in Italia, analisi costi-benefici. Le entrate pubbliche, imposte, tasse e contributi, le tariffe, le imprese pubbliche e relativa classificazione, le municipalizzate beni demaniali e patrimoniali, la crisi degli anni 70 e 80 e le privatizzazioni. Le imposte e la loro classificazione. Principi giuridici ed amministrativi delle imposte. La ripartizione dell'onere tributario. Pressione tributaria, sociale, fiscale e finanziaria. Effetti economici delle imposte, evasione, elusione, elisione, traslazione. L'ordinamento tributario italiano Anagrafe tributaria e codice fiscale, l'amministrazione finanziaria italiana, diritti del contribuente e doveri del legislatore. Le imposte dirette: IRPEF e IRES. Le imposte indirette: l'IVA. Cenni generali sul Bilancio dello Stato.

ABILITA':	Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito le abilità: indicare i collegamenti principali tra settore pubblico e privato, illustrare le differenze essenziali tra bisogni pubblici e privati, illustrare e esporre gli obiettivi e i principi della finanza neutrale, compensativa e funzionale, spiegare le ragioni dell'aumento della spesa pubblica negli stati moderni, descrivere il sistema di sicurezza sociale e pensionistico del nostro Paese, illustrare e classificare le diverse spese dal punto di vista amministrativo e contabile, definire la "spending review", illustrare e distinguere le diverse classificazioni di entrata pubblica , distinguere il soggetto attivo e passivo dell'imposta e di base imponibile, illustrare la differenza tra imposte dirette ed indirette, illustrare il principio di progressività, esporre i principi costituzionali, giuridici e e amministrativi delle imposte, esporre le regole di A.Smith , distinguere tra discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito , illustrare il concetto di pressione fiscale, esporre i diversi effetti economici delle imposte, esporre i principali progetti di riforma tributaria , commentare i principi della riforma del 1972-73 e i possibili obiettivi futuri, illustrare i caratteri essenziali dell'odierno sistema tributario, dell'anagrafe tributaria , del codice fiscale e della partita IVA, illustrare i caratteri fondamentali dell'Irpef, dell'Ires e dell'IVA riconoscendone soggetti, presupposto impositivo, aliquote, agevolazioni, deduzioni, detrazioni, regimi speciali, denuncia e versamento dell'imposta.

METODOLOGIE:	Le metodologie adottate sono state in particolare: Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche): -Lezione interattiva (discussioni su argomenti, interrogazioni collettive) -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio e video)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e sviluppati nelle griglie di valutazione elaborate dal Gruppo Disciplinare/ Dipartimento.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti.

Docente **D'Amora Pasquale**	**MATERIA:** **Economia Aziendale**
COMPETENZE RAGGIUNTE:	La classe nel complesso ha raggiunto una adeguata preparazione;tuttavia solo alcuni allievi sono in grado di applicare in modo autonomo le conoscenze e giungere a un discreto grado di elaborazione dei contenuti. Altri, si sono impegnati in uno studio prevalentemente mnemonico riuscendo comunque ad elaborare contenuti ed applicare regole a casi via via diversi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA emoduli)	Il sistema informativo aziendale • Logica delle scritture di assestamento. Concetto di competenza economica. Operazioni di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento. • Determinazione del risultato economico. • Il bilancio d'esercizio: formazione e interpretazione. 1) Reddito civile e fiscale :le imposte. 2) Bilancio d'esercizio: principi contabili; criteri di valutazione; Stato Patrimoniale, Conto Economico; bilancio in forma abbreviata. 3) la Nota Integrativa, relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario. 4) Rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi. 5) Analisi di bilancio: economica, finanziaria, patrimoniale. 6) Analisi per i indici e analisi per flussi; il fabbisogno finanziario. 7) Bilancio con dati a scelta. Programmazione e controllo dell'attività aziendale. 8) Pianificazione, programmazione, business plan, controllo. 9) Analisi dei costi: classificazione e configurazione dei costi. 10) Direct costing e full costing. 11) Controllo dei costi. 12) Redazione del budget: budget settoriali; budget economico; budget finanziario; budget degli investimenti; budget economico e patrimoniale; analisi degli scostamenti; reporting. I finanziamenti Bancari; Le aperture di Credito .
ABILITA':	Studio della fatturazione elettronica
METODOLOGIE	Lezione frontale anche con uso di slides, esercitazioni in classe ediscussioni su alcuni argomenti di rilievo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test di verifica con domande a risposta multipla, vero/falso, correlazioni e domande aperte Verifiche orali individuali Esercitazioni in classe e relazioni Partecipazione al dialogo educativo ed interesse evidenziato perla disciplina
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, presentazioni powerpoint, fotocopie, appunti.

Docente **Schiavone Vita Maria**	Materia Inglese
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline	· Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti · Redigere documenti utilizzando i linguaggi di settore. ·Individuare gli strumenti di comunicazione operativi da utilizzare nei diversi contesti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	• **Globalisation** : A digital world The World Wide Web Global trade • Global companies Multinationalsrelocation • **Technology** Technology and the workplace E – Commerce • **The financial world** Banking Online/E banking CentralBanks The ECB Banking services for Business Business accounts Source of finance (overdrafts, leasing, factoring) Ethical Banking Methods of payment The Stock Exchange • **THE EU** The history of EU, The main EU institutions The advantages of being a

	EU citizen Brexit • **THE UK history** The Industrial Revolution The working and living conditionsduring the Industrial Revolution The Victorian Age The British Empire World War I Britain in the 1920s and 1930s World war II The welfare State The post war years • The Transport Transport in national and international tradeTrade barriersMeans of transport Types of packaging The role of carriers Transport documents
ABILITA':	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. · Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. · Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. · Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. · Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. · Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
METODOLOGIE:	Warm up, attività che ha introdotto

	l'argomento dell'unità attraverso domande precise o mettendo in evidenza le parole chiave che schematizzano il contenuto. La lettura dei testi con domande di comprensione alla classe Lo svolgimento degli esercizi (domande aperte, domande a scelta multipla, vero/falso, abbinamento di informazioni, completamento di frasi, inserimento di informazioni in tabelle) che ha aiutato gli studenti a comprendere il testo in modo più dettagliato e completo. Le attività di Listening, con il completamento tabelle o testi con informazioni estrapolate dal brano registrato, da un ascolto veloce e successivamente da un ascolto più analitico per individuare le informazioni richieste. · Lettura veloce del testo individuare informazioni generali sull'argomento, seguita poi da una lettura più attenta per identificare informazioni specifiche, con esercizi focalizzati sul lessico e sulla comprensione. Gli approcci metodologici sono stati: Partire dal libro di testo, da materiale autentico o audiovisivo Alternare le modalità di presentazione dei documenti da "modello-applicazione" a "scoperta-deduzione" Usare le tecnologie (video, siti internet, ebook, audio)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, fotocopie, appunti, mappe concettuali

Docente: Marano Maria	Materia Matematica
COMPETENZE RAGGIUNTE: **Matematica**	• Esporre usando il linguaggio specifico della matematica; • analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; • costruire e interpretare i grafici; • verificare e valutare i risultati ottenuti.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	• Limiti di una funzione ad una variabile • Asintoti orizzontali, verticali e obliqui • Derivate prime e calcolo di massimi e minimi • Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico • Disequazioni lineari in due variabili • Sistemi di disequazioni in due variabili
ABILITA':	Calcolare limiti e asintoti Calcolare le derivate prime. Saper effettuare con completezza lo studio di una funzione e rappresentarne il grafico. Risolvere sistemi di disequazioni in due variabili.

METODOLOGIE:	Lezioni frontali in presenza, lezioni dialogate domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving, attività di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• per l'aspetto cognitivo: possesso delle conoscenze basilari, capacità di apprendimento, comprensione eduso del linguaggio della disciplina • per l'aspetto formativo: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, metodo di lavoro e orientamento come consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, dettatura di appunti, utilizzo di applicativi di Office come power point, fogli excel moduli forms

Docente: **Carito Assunta**	**MATERIA:** **Lingua Francese**
COMPETENZE RAGGIUNTE: **Francese**	-Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto ed alla situazione comunicativa anche su argomenti di carattere specifico dell'indirizzo di studi, comprendere e produrre testi scritti di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale; -Orientarsi nella comprensione di pubblicazioni di vario tipo, in lingua straniera, inerenti al settore specifico; -Produrre testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico specifico con correttezza formale, coerenza logica e precisione lessicale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA emoduli)	**CONOSCENZA** -Conoscenza del lessico settoriale e degli strumenti linguistici corrispondenti alle esigenze tecniche del proprio campo professionale; -Conoscenza del funzionamento della lingua nelle sue strutture morfosintattiche e semantico-lessicali; -Approfondimento delle conoscenze sugli aspetti di vita e di cultura del paese di cui si studia la lingua, nonché le problematiche riguardanti l'attualità. **CONTENUTI** Assurances, Banques et Bourses. La Frances et la Francophonie, L'Histoi re et les Institutions, Les organisations intérnationales.

	Per i dettagli vedere programma allegato.
ABILITA':	-Essere in grado di interagire con scioltezza e spontaneità sia su conversazioni comuni che su argomenti di carattere tecnico-professionale. Saper utilizzare la lingua in modo efficace per scopi sociali e professionali; essere in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento nuovo; -Comunicare il proprio pensiero oralmente e per iscritto in maniera chiara, corretta ed argomentata; -Analizzare, sintetizzare, schematizzare, commentare e collocare un testo; -Operare eventuali collegamenti interdisciplinari; -Rielaborare le conoscenze acquisite in modo da farne strumenti per un apprendimento autonomo.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo:" Savoir Affaires", G. Schiavi e E. Boella Ruggiero, Petrini. Testo cartaceo con Contenuti digitali integrativi. Materiale di approfondimento fornito dall'insegnante. Mappe concettuali.

Docente: **Raffaele Carofano**	**Materia** **IRC**
COMPETEZE RAGGIUNTE	Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE oCONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	• Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero • L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità • Il lavoro nel Magistero sociale della Chiesa • Il significato dell'amore umano, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. • Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà, l'emarginazione sociale, i conflitti e l'intolleranza, le migrazioni. • Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace • L'impegno della Chiesa per la salvaguardia dell'ambiente e del bene comune;

ABILITA'	• Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari; • Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo; Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato; • Approfondire la conoscenza della morale cristiana di fronte alle sfide culturali della società odierna.

METODOLOGIE:	lezione interattiva, discussioni guidate, metodologie didattiche attive, debate, cooperative learning. processi di apprendimento individualizzati,
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche, che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, progressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.
STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero sociale della Chiesa; articoli e documenti di vario genere, materiali digitali,pc- tablet per videoconferenze settimanali, piattaforma Teams
Ed. civica	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Docente: **Valentino Fabiana**	**Materia** **Scienze Motorie**
COMPETENZE RAGGIUNTE:	Riconoscere gli elementi motori comuni alle diverse disciplinesportive. Riconoscere limiti, potenzialità ed evoluzione del proprio vissutocorporeo. Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributonelle attività di gruppo/squadra. Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione diinfortuni,del primo soccorso e i principi di un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. Anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio. Conoscere i principi basilari dell'alimentazione.Alimentazione e

	benessere. La dieta mediterranea Il concetto di Salute secondo l'OMS. Il fair play. Conoscere tecniche e regolamenti di alcuni sport di squadra. Il doping. Effetti dell'alcool, tabacco e droghe nei diversi sistemi e apparati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Conoscere le modificazioni strutturali del corpo. Conoscere gli spazi operativi, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi. Conoscere i fondamentali e i regolamenti di alcuni sport di squadra (calcio e pallavolo). Stabilire rapporti interpersonali corretti e rispettare il codice del fairplay come strumento di convivenza civile. Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti in caso di calamità naturali.
ABILITA':	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione all' attività che verrà svolta. Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle proprie esigenze. Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Organizzare percorsi motori e sportivi.

	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo.

	Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacitàesigenze e spazi di cui si dispone. Cooperare nel gruppo/squadra utilizzando e valorizzando leattitudini individuali. Interagire in un gruppo/squadra, comprendere e gestire i diversipunti di vista, i conflitti e le dinamiche di gruppo. Riconoscere e adottare comportamenti funzionali al benessereindividuale e collettivo. Trovare collegamenti/relazioni tra eventi e concetti appartenenti adambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo.
METODOLOGIE:	La metodologia è stata di tipo graduale, lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning, problem solving, esercitazioni pratiche. Tutte le attività didattiche sono state adeguate alle capacità e al ritmo di apprendimento degli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche, che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, progressi compiuti rispetto al livellodi partenza di ciascun allievo.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	Più che sportivo, Del Nista – Parker. Casa editrice D' AnnaPalestra ed attrezzi a disposizione della scuola. Materiale multimediale.

Parte SETTIMA

7.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.

Il **primo** ha riguardato :

1)**la frequenza**: la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;

2)**l'interesse** : si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;

3)**la partecipazione** : i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;

*4)***l'impegno** : quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;

*5)***le conoscenze** : si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola discipline per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.

Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**

1) **Competenze :** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;

2)**Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:

-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;

-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;

-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;

-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di :

• conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;

• avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;

• esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;

• essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;

• essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

Verifiche: formative e sommative Prove Orali

Descrittori	**Tipologie di verifiche**
-Capacità di orientarsi di fronte alla richieste dell'insegnante -Rilevazione del grado di conoscenza acquisito in relazione ai vari argomenti trattati -Capacità di esporre con chiarezza e competenza linguistica -Acquisizione dei linguaggi tecnici delle varie discipline -Capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe	-Interrogazioni individuali per verificare le conoscenze e le competenze acquisite con le proprie capacità ed il proprio impegno; -colloquio per verificare la padronanza complessiva nell'argomentare i contenuti e la capacità di orientarsi nell'ambito degli stessi, -interventi da posto; -conversazione guidata con tutta la classe; -Esposizione argomentata delle attività di ricerca e approfondimento

Criteri per la valutazione

Per la valutazione delle prove ogni docente ha utilizzato la griglia elaborata dal Dipartimento di appartenenza, debitamente approvata dal Consiglio di classe.

Esso ha poi proceduto a fissare gli elementi da considerare per la valutazione finale.

Elementi per la valutazione della disciplina	Elementi per la valutazione complessiva finale

-conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici; -corretta comprensione dei dati ed applicazione delle procedure; -capacità di organizzazione, sintesi e rielaborazione personale	- dati emersi dalle prove scritte ed orali; -puntualità e rispetto degli impegni; -interesse e partecipazione al dialogo educativo; -capacità di migliorare e di recuperare; -costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico; -determinazione nel raggiungimento degli obiettivi; -progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

7.2 Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

voto**3** mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
voto**4** esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
voto**5** uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
voto**6** esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
voto**7/8** esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata
voto**9/10** esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche					
Descrittori di osservazione	**Scarso 3-4**	**Insufficiente 4-5**	**Sufficiente 6**	**Buono 7-8**	**Ottimo 9-10**
Assiduità	l'alunno/a non prende parte alle attività proposte	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo discontinuo	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo regolare e adeguato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo ben organizzato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo propositivo e offre spunti personali costruttivi
Partecipazione	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e quasi mai interagisce con l'insegnante	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e interagisce poco e in modo discontinuo con l'insegnante	l'alunno/a partecipa alle attività a distanza e se sollecitato interagisce con l'insegnante	l'alunno/a partecipa regolarmente alle attività a distanza e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe	l'alunno/a partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe
Interesse, cura approfondimento	l'alunno/a quasi mai rispetta tempi di consegna	l'alunno/a in modo discontinuo rispetta i tempi di consegna	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna approfondisce e svolge le attività in modo adeguato	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce e svolge le attività con attenzione	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività proposte con attenzione e in modo ben organizzato
Completezza e	l'alunno/a quasi mai	l'alunno/a svolge i	l'alunno/a svolge i	l'alunno/a svolge i	l'alunno/a svolge i lavori assegnati

precisione nello svolgimento dei lavori assegnati	consegna i lavori assegnati	lavori assegnati con discontinua completezza e precisione	lavori assegnati in modo adeguato	lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato	con precisione e in modo ben organizzato

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

- Comportamento
- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	Assiduo	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.		9
	Frequenza e puntualità buone	Regolare	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate		7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e	Nullo /scarso	6

	della puntualità.		
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari. Consegna quasi sempre puntuale. Consegna e puntualità buone. Consegna e puntualità non del tutto adeguate. Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	Assiduo Regolare nullo/scarso	10 9 8 7 6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile. Ha avuto un comportamento responsabile Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato. Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	Assiduo Regolare	10 9 8 7

		nullo/scarso	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) **≤ 5**

Recupero

Le strategie di recupero in itinere sono state finalizzate a cercare di compensare alcuni ritardi del percorso formativo, ad intervenire su difficoltà e carenze individuali e a rafforzare e consolidare gli obiettivi acquisiti durante il percorso curricolare. Affinché risultassero maggiormente efficaci, esse si sono basate su momenti e modalità alternativi rispetto alla didattica tradizionale.

Attraverso la discussione guidata, l'analisi e lo sviluppo di argomenti o blocchi tematici si è cercato di:

- coinvolgere maggiormente gli studenti nello svolgimento delle lezioni, canalizzando l'attenzione degli allievi verso il tema trattato e verso tutti i suoi aspetti;

- sviluppare la creatività, la capacità di riflessione e di analisi;

- ampliare e consolidare le conoscenze;

- imparare ad esporre, relazionare e comunicare utilizzando un linguaggio appropriato;

- sviluppare la capacità di sintesi;

- attivare e incoraggiare comportamenti partecipativi;

- abituare gli studenti a comunicare e a confrontarsi in modo costruttivo.

Per il recupero durante la didattica a distanza sono state utilizzate mappe concettuali, sintesi e note audio.

7.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella allegata.

«**M**»(vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)
  - partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito rideterminato con i nuovi criteri previsti dall'Ordinanza; pertanto il credito complessivo sarà convertito alla luce delle nuove disposizioni utilizzando le tabelle previste dall'Ordinanza ministeriale **allegato C** qui di seguito riportata;

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.4 Griglia di valutazione colloquio

Si allega la griglia predisposta nell'Ordinanza Ministeriale **allegato A**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, ritrovando adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con sicurezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di classe **ha deliberato** la formulazione della componente docenti che farà parte della Commissione Esame di Stato e nella seduta del 12 maggio 2023 ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2022/2023, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato; e nella seduta del **29/03/2023** ha designato quali commissari interni i seguenti docenti:

Commissario interno	Disciplina
D'AMORA PASQUALE	**ECONOMIA AZIENDALE**
DELLA CORTE PAOLO	**DIRITTO, ECONOMIA POLITICA**
CARITO ASSUNTA	**FRANCESE**

Nella seduta del **12 maggio** 2023 alle h. 17:30 la coordinatrice illustra al Consiglio, in video-conferenza, il documento del percorso formativo compiuto dalla classe V

sez. A ind AFM nell'anno scolastico 2022/23. Il Consiglio, all'unanimità, condivide ed approva.

Il documento è firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla coordinatorice , prof.ssa Vita Maria Schiavone

Copia del documento sarà consegnata al presidente della commissione degli Esami di stato e sarà a disposizione di tutti i candidati. Tale documento sarà affisso all'albo in data 15 maggio 2023 e sarà pubblicato sulla piattaforma Scuola Next, in formato digitale con estensione PDF, dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
Carito Assunta	Francese	
Carofano Raffaele	Religione	
D' Amora Pasquale	Ec. Aziendale	
Della Corte Paolo	Diritto, Ec. Politica	
Formisano Cristina	Italiano , Storia	
Marano Maria	Matematica	
Schiavone Vita Maria	Inglese	
Valentino Fabiana	Scienze Motorie	

San Giorgio a Cremano, 12 maggio 2023

La coordinatrice
Prof. Vita Maria Schiavone

Il Dirigente Scolastico
Prof. Marina Petrucci

Parte ottava : Allegati

DOCUMENTI CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1	Verbale relativo allo scrutinio del Consiglio di Classe
2	Pagelle degli studenti
3	Relazioni finali degli insegnanti della classe
4	Relazione alunno DSA
5	Dossier alunni
6	Programmi svolti dai singoli docenti
7	Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati
8	Griglia di valutazione prima prova scritta
9	Griglia di valutazione seconda prova scritta